

Il Prologo

➤ **Gv 1,1-18**

Prima strofa. Vv.1-2

*In principio era il
Verbo,
e il Verbo era
presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in
principio, presso
Dio*

(«La Trinità» di A. Rublev, 1422
Galleria Tret'jakov - Mosca)



➤ Gv 1,1-18

Seconda strofa. Vv. 3-5

Tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

(Creazione di Adamo, Cappella Palatina-Palermo.)

Terza strofa. Vv.9-12

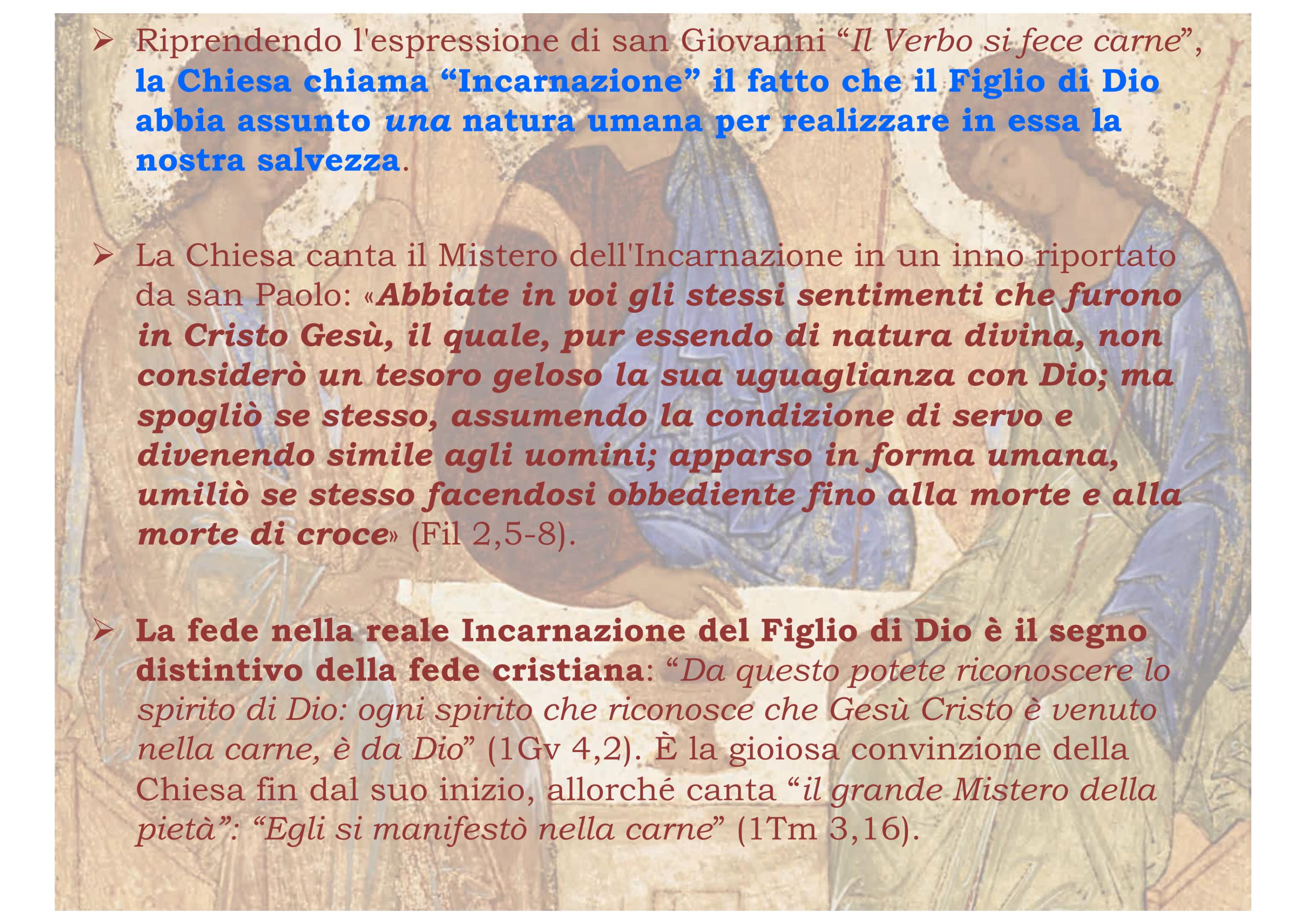
*(Veniva nel mondo la
luce vera,
quella che illumina
ogni uomo.)
Era nel mondo
e il mondo è stato
fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non
lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno
accolto.
A quanti però lo
hanno accolto
ha dato potere di
diventare figli di Dio.*





Quarta strofa. Vv. 14-17

*E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a
noi;
e noi abbiamo contemplato la
sua gloria,
gloria come del Figlio
unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.
Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto:
grazia su grazia.
Perché la Legge fu data per
mezzo di Mosè,
la grazia e la verità vennero
per mezzo di Gesù Cristo.
Dio, nessuno lo ha mai visto:
il Figlio unigenito, che è Dio
ed è nel seno del Padre,
è lui che lo ha rivelato.*

- 
- Riprendendo l'espressione di san Giovanni *“Il Verbo si fece carne”*, **la Chiesa chiama “Incarnazione” il fatto che il Figlio di Dio abbia assunto una natura umana per realizzare in essa la nostra salvezza.**
 - La Chiesa canta il Mistero dell'Incarnazione in un inno riportato da san Paolo: **«*Avviate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce*»** (Fil 2,5-8).
 - **La fede nella reale Incarnazione del Figlio di Dio è il segno distintivo della fede cristiana:** *“Da questo potete riconoscere lo spirito di Dio: ogni spirito che riconosce che Gesù Cristo è venuto nella carne, è da Dio”* (1Gv 4,2). È la gioiosa convinzione della Chiesa fin dal suo inizio, allorché canta *“il grande Mistero della pietà”*: *“Egli si manifestò nella carne”* (1Tm 3,16).